

ORDINANZA COMMISSARIALE N.105 DEL 17 SETTEMBRE 2020

“Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto”

ORDINANZA COMMISSARIALE N.132 DEL 30 DICEMBRE 2022

“Approvazione nuovi interventi relativi agli edifici di culto e integrazione finanziaria dei precedenti programmi”

RELAZIONE ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVO-CONTABILE

(Istruttoria del progetto esecutivo 2° LOTTO)

Inquadramento dell'intervento

ID Decreto 395/2020	ID 021
Soggetto Attuatore	ARCIDIOCESI DI PESCARA-PENNE
Denominazione Chiesa	CHIESA DI SAN MARTINO VESCOVO
Indirizzo	ELICE (PE), PIAZZA CASTELLO n.4
Dati catastali	Foglio n.6, part. A
Tipo di intervento	Riparazione e rafforzamento locale
Livello di progettazione	Esecutivo
CUP	G12E20000250001
CIG	A065232157

Soggetti coinvolti

Committente	Arcidiocesi di Pescara-Penne (legale rappresentante S.E. Rev.ma Tommaso Valentinetti)
Responsabile Tecnico della Procedura (RTP)	ing. Davide Pompei
Progettazione esecutiva, direzione Lavori e Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione	Arch. Lorenzo Buracchio, capogruppo del “ RTP Buracchio ” composta da arch. Lorenzo Buracchio, ing. Luca Litterio e ing. Alessandro Antonacci
Impresa esecutrice	C.I.R. srl, con sede legale in contrada Santa Caterina n.12 - 65017 Penne PE - P.Iva 02105390682

Costo e copertura finanziaria

Finanziamento dell'intervento da Ord. n.105/2020	€ 150.000,00	art. 4 del D.L 189/16
Importo di programmazione modificato con Ord. n.132/2022 - Allegato 1	€ 325.000,00	
Altri finanziamenti	Nessuno	
1° LOTTO Importo concesso con decreto commissariale n. 77 del 10/02/2023	€ 166.105,08	
1° LOTTO Importo liquidato a fine lavori	€ 164.431,58	
2° LOTTO Costo dell'intervento da progetto	€ 196.252,09	
2° LOTTO Importo ammissibile	€ 196.252,09	
2°LOTTO Importo ammissibile al netto dei ribassi sui lavori e sui servizi tecnici	€ 160.560,66	

Riferimenti normativi

D.L. 76 del 16/07/2020 convertito in Legge n. 120 del 11/09/2020	art. 11 comma 3	
D.L. n. 189/2016	art. 4 art.14 art. 15 bis	comma 3 - 4 comma 1-9 comma 2 - 3 - 3 bis
OCSR n. 23 del 05.05.2017		
OCSR n. 32 del 21.06.2017		
OCSR n. 63 del 06.09.2018	art. 3 - 4 - 5	
OCSR n. 84 del 10.07.2019	art. 12 - 13 -14	
OCSR n. 105 del 17.09.2020		
OCSR n. 111 del 23.12.2020	art. 14	comma 4
Decreto CSR N.395 del 30.12.2020		
OCSR n. 126 del 24.05.2022	art. 1 - 4	
OCSR n. 132 del 30.12.2022		
OCSR n. 136 del 22.03.2023	art. 12	
OCSR n. 144 del 28.06.2023	art. 1	
OCSR n. 204 del 12.09.2024		

Atti vari

Ordinanza sindacale di inagibilità	n. 26 del 31.10.2016	Comune di Elice (PE)
"SCHEDE PER IL RILIEVO DEL DANNO AI BENI CULTURALI-CHIESE" Modello A-DC"	n.2 del 15.02.2017	Esito: Inagibile

Documentazione/Carteggio

ID	Intervento	Comune	Mittente	Prot. USR Abruzzo	Oggetto
21	CHIESA DI SAN MARTINO VESCOVO	ELICE (PE)	Arcidiocesi Pescara- Penne	Prot.RA 0393693 del 28.11.2020	Conferimento incarico responsabile del procedimento ai sensi dell'Ord.84/2019 all'ing. Davide Pompei;
			Arcidiocesi Pescara- Penne	Prot.RA 0123042 del 27.03.2021	Conferma conferimento incarico Responsabile Tecnico della Procedura (RTP) ai sensi dell'Ord.105/2020 all'ingegnere Davide Pompei; Richiesta di liquidazione anticipazione e IBAN conto dedicato ai sensi Ord.105/2020;
			Arcidiocesi Pescara- Penne	Prot.RA 0192308 del 06.05.2021	Codice Unico di Progetto (CUP) per ogni intervento di competenza dell'Arcidiocesi di Pescara-Penne;
			Struttura Commissar iale	Prot.RA 0205686 del 14.05.2021	Decreto commissariale trasmissione delle risorse pari a € 536.000,00 corrispondenti al 20% dell'intera somma assegnata alla Arcidiocesi di Pescara-Penne - n. 194 del 11/05/2021
			USR Abruzzo	Prot.RA 0248961 del 15.06.2021	Decreto USR di liquidazione anticipazione del 20% del contributo programmato - n. 924 del 04/06/2021
			RTP ing. Davide Pompei	Prot.RA 0067315 del 22.02.2022	Trasmissione del progetto esecutivo 1°LOTTO



	Struttura Commissariale	30.12.2022	Ordinanza commissariale n.132 del 30 dicembre 2022 "Approvazione nuovi interventi relativi agli edifici di culto e <u>integrazione finanziaria dei precedenti programmi</u> "
	Struttura Commissariale	Prot.RA 0001415 del 03.01.2023	Decreto commissariale di conclusione della conferenza permanente 1°lotto - n. 613 del 30/12/2022
	Struttura Commissariale	Prot.RA 0059261 del 14.02.2023	Decreto commissariale di approvazione del progetto e concessione del contributo 1°lotto - n. 77 del 10/02/2023
	USR Abruzzo	Prot.RA 0107607 del 13.03.2023	Richiesta trasferimento fondi al commissario pari al 60% del contributo concesso 1°lotto, ai sensi dell'Allegato B dell'OCSR n. 105/2020
	Struttura commissariale	Prot.RA 0198272 del 09.05.2023	Decreto commissariale di trasferimento del 60% del contributo concesso 1°lotto, ai sensi dell'Allegato B dell'OCSR n. 105/2020 - n. 313 del 02/05/2023
	USR Abruzzo	Prot.RA 0228272 del 15.06.2023	Decreto USR di liquidazione del 30% del contributo concesso 1°lotto, ai sensi dell'Allegato B punto B dell'OCSR n. 105/2020 - n. 1164 del 13/06/2023
	RTP ing. Davide Pompei	Prot.RA 0362918 del 05.09.2023	Nota richiesta chiarimenti in merito al 2° lotto
	USR Abruzzo	Prot.RA 0378836 del 12.09.2023	Riscontro a nota dell'RTP in merito al 2° lotto
	RTP ing. Davide Pompei	Prot.RA 0056323 del 12.02.2024	Richiesta SALDO FINALE 1°lotto, ai sensi dell'Allegato B punti C e D dell'OCSR n. 105/2020
	USR Abruzzo	Prot.RA 0079387 del 23.02.2024	Riscontro a richiesta saldo finale e chiarimenti in merito all'importo residue per 2° lotto dei lavori
	USR Abruzzo	Prot.RA 0079467 del 23.02.2024	Richiesta trasferimento fondi al commissario del SALDO finale 1°lotto, ai sensi dell'Allegato B dell'OCSR n. 105/2020
	Struttura commissariale	Prot.RA 0159942 del 17.04.2024	Decreto commissariale di trasferimento del 60% del contributo concesso 1°lotto, ai sensi dell'Allegato B dell'OCSR n. 105/2020 - n. 280 del 12/04/2024
	USR Abruzzo	Prot.RA 0156491 del 15.04.2024	Decreto USR di liquidazione del SALDO del contributo concesso 1°lotto, ai sensi dell'Allegato B punti C e D dell'OCSR n. 105/2020 - n. 747 del 12/04/2024
	USR Abruzzo	Prot.RA 0299047 del 18.07.2024	Decreto USR di liquidazione del residuo del SALDO del contributo concesso 1°lotto, ai sensi dell'Allegato B punto D dell'OCSR n. 105/2020 - n. 1472 del 10/07/2024
	RTP ing. Davide Pompei	Prot.RA 0486433 del 13.12.2024	Trasmissione del progetto esecutivo 2°LOTTO

Requisiti per l'ammissibilità a finanziamento - Programmazione dell'intervento

L'intervento è relativo ai lavori di riparazione della Chiesa di San Martino Vescovo a Elice (PE) è stato inserito nell'Allegato A dell'Ordinanza Commissariale n. 105 del 17/09/2020 recante "Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto". Con Decreto del Commissario Straordinario n.395 del 30/12/2020 "Elenco Unico degli edifici di culto: revisione dell'allegato A dell'Ordinanza n. 105 del 22 agosto 2020 e ricognizione e aggiornamento degli interventi sugli edifici di culto di proprietà privata finanziati con le ordinanze nn. 23/2017, 32/2017, 38/2017 e delle Chiese di proprietà pubblica di cui all'Allegato 1 della n. 109 del 23 dicembre 2020. Modalità di attuazione e di attestazione delle spese amministrative ammissibili a contributo di cui all'art. 6 della ordinanza 105/2020. Proroga dei termini del Protocollo d'intesa sottoscritto ai sensi del comma 9 dell'articolo 14 del decreto-legge n. 189 del 2016, tra il Commissario Straordinario del Governo per la ricostruzione, il Ministero dei beni e delle attività culturali e per il turismo e la Conferenza Episcopale Italiana" è stato aggiornato l'elenco degli interventi finanziati.

Nell'Allegato 1 del Decreto del Commissario Straordinario n.395 del 30/12/2020 l'intervento è identificato con ID 21 "Chiesa di San Martino Vescovo" sita nel comune di Elice (PE), importo attribuito € 150.000,00, Soggetto Attuatore Arcidiocesi di Pescara-Penne. **Successivamente, nell'Allegato 1 dell'Ordinanza n.132 del 30/12/2022 è stato riprogrammato importo attribuito per l'intervento identificato con ID 21 "Chiesa di San Martino Vescovo" con una somma pari a € 325.000,00.**

Premessa

Con nota PEC del Responsabile Tecnico della Procedura (RTP) dell'Arcidiocesi di Pescara-Penne, ing. Davide Pompei, acquisita Prot.RA 0067315 del 22.02.2022, ha trasmesso la documentazione inerente il "Progetto di consolidamento e restauro della chiesa di San Martino Vescovo" sito nel comune di Elice (PE), CUP: G17H20002820001 - CIG: 8843969219.

Successivamente all'istruttoria tecnica condotta da questo USR, con Prot.RA uscita 0499410 del 24.11.2022 era stato trasmesso con Determina dirigenziale n.50 del 24.11.2022 il parere di congruità e proposta di approvazione del progetto ed il rilascio del contributo, alla Struttura commissariale al fine della convocazione della Conferenza permanente, ai sensi dell'art. 16 del DL 189/2016.

Infine, con Decreto del Commissario Straordinario n. 77 del 10.02.2023 di approvazione del progetto e del contributo per l'intervento "PROGETTO DI CONSOLIDAMENTO E RESTAURO DELLA CHIESA DI SAN MARTINO VESCOVO" sita nel comune di Elice (PE) ed è stato concesso un importo pari a **€ 166.105,08** al Soggetto Attuatore Arcidiocesi di Pescara-Penne.

Come riportato nell'istruttoria tecnica allegata al decreto di liquidazione del SAL finale n. 747 del 12.04.2024, si tiene a precisare che, preso atto dei documenti dello stato finale per i lavori 1°lotto già autorizzati, l'importo del QTE ammonta ad **€ 164.439,34**, tenuto conto delle economie derivanti dai ribassi di gara, dai risparmi sui lavori generate dall'esecuzione e dalla rimodulazione delle somme in amministrazione. Pertanto, risultano quindi disponibilità residue pari ad **€ 160.560,66**, rispetto all'importo riprogrammato per l'intervento di € 325.000,00, che, come da nota allegata dell'RTP, acquisita al Prot.RA 0056323 del 12.02.2024, sono state utilizzate nell'ambito del progetto esecutivo del 2° lotto.

Motivazione dell'atto

Con nota PEC del Responsabile Tecnico della Procedura (RTP) dell'Arcidiocesi di Pescara-Penne, ing. Davide Pompei, acquisita Prot.RA 0486433 del 13.12.2024, ha trasmesso la documentazione inerente il **2° lotto dei lavori** "Progetto di consolidamento e restauro della chiesa di San Martino Vescovo" sito nel comune di Elice (PE), CUP: G12E20000250001 - CIG: A065232157, per l'ottenimento, ai sensi all'art. 4, comma 3, dell'OCSR n. 105/2020, del parere di congruità e proposta di approvazione del progetto ed il rilascio del contributo, propedeutico alla convocazione della Conferenza permanente, ai sensi dell'art. 16 del DL 189/2016.

DISAMINA TECNICA DEL PROGETTO

Dopo aver verificato la presenza di tutti gli elaborati necessari, elencati nella check list allegata (Allegato A) formulando le necessarie richieste di integrazioni, si è proceduto ad esaminare il progetto.

Descrizione dell'edificio

Inquadramento, caratteristiche architettoniche funzionali e strutturali

La chiesa di San Martino Martire è posta in zona collinare nella Valle del Fino ed è collocata alla sommità del nucleo urbano di Elice. L'edificio di culto ed il castello Castiglione sono un caso unico in Abruzzo, infatti si propongono come un solo blocco architettonico, collegati tra loro da un passaggio voltato.

La fondazione originaria della chiesa risale alla metà dell'XI secolo, ma la configurazione attuale è dovuta alla ricostruzione ottocentesca, seguita al disastroso terremoto del 1802 che comportò il crollo di un terzo dell'edificio. L'impianto attuale di stampo tardo barocco prevede una sola navata (circa 30 x 10 m) ed un'aula laterale (circa 9 x 8 m) posta a metà della chiesa di dimensioni pari a 1/3 della lunghezza dell'aula principale. Nella navata principale sono presenti due altari minori di identica fattura metrico stilistica, un presbiterio con altare maggiore ed un'abside semicircolare che ospita centralmente il tabernacolo contornato su ambi i lati da dipinti e decori ora scialbati. Dal presbiterio si accede sia alla sacrestia che alla scala elicoidale della torre campanaria.

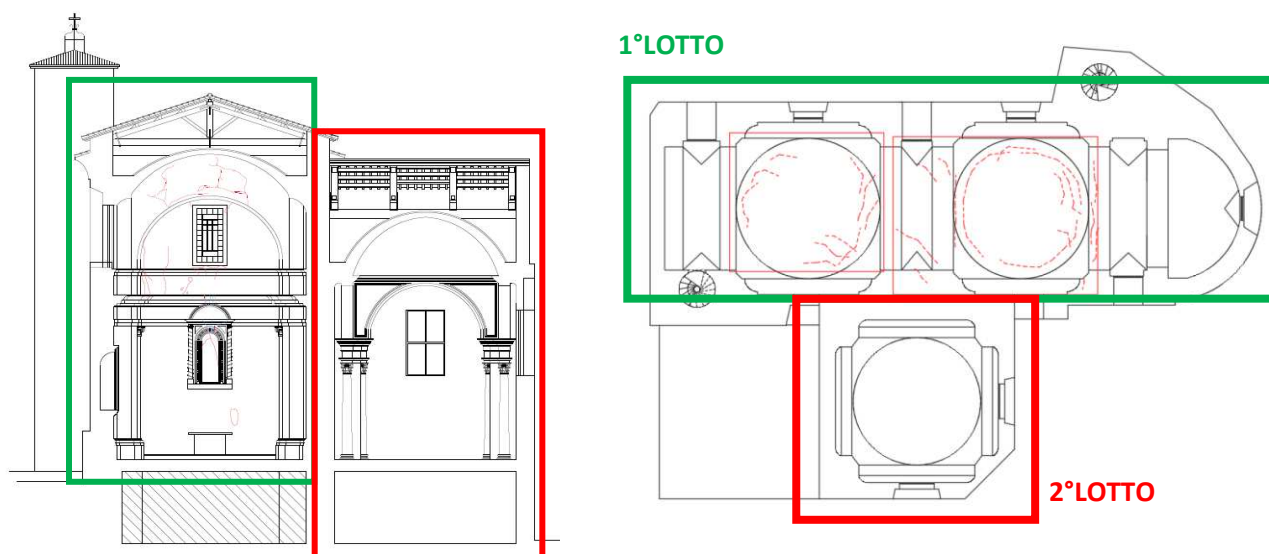
La chiesa è collegata sul prospetto ovest con un edificio privato di dimensioni più modeste. Invece, sotto l'aula principale dell'edificio di culto insistono degli ambienti seminterrati utilizzati in parte dalla stessa parrocchia come locali per le attività connesse e in parte da un privato come locale di sgombero. A nord la fabbrica della chiesa risulta essere collegata con l'edificio nobiliare denominato "Castello" di buona fattura e con apparecchi murari massivi. Attraverso questo collegamento era possibile da parte degli abitanti del "castello" partecipare alle funzioni religiose passando attraverso l'impalcato della cantoria senza uscire dal palazzo.

La struttura verticale presenta una muratura mista di laterizi e pietra dello spessore di circa 130 cm al piano interrato e di 70 cm al piano dell'aula liturgica. L'altezza massima all'estradosso della volta misura 13 metri. La tipologia costruttiva è costituita da due paramenti, uno interno ed uno esterno, con mattoni e pietra a tessitura regolare con giunti di malta di calce abbastanza consistenti a riempire gli interstizi. Il materiale di riempimento è realizzato con pietre e scarto di mattoni.

L'aula principale è coperta con delle volte cilindriche su basamento di mattoni pieni ed una cupola con mattoni in foglio. La struttura di copertura è in legno con una struttura portante formata da capriate non spingenti.

La cappella laterale è ambiente posto lungo il fronte ovest dell'edificio di forma quadra sembra configurarsi come un corpo aggiunto in superfetazione allo stesso il cui inserimento rende l'impianto planimetrico della chiesa fortemente asimmetrico. Questa convinzione, che la cappella sia un corpo "aggiunto", deriva da due elementi: a) l'aver rinvenuto durante i lavori un'ampia bucatina dove sicuramente insisteva una finestra sulla porzione di muratura che ora invece divide i due ambienti interni; b) dalla scarsa ammorsatura tra questo volume e quello del corpo centrale della chiesa nell'innesto tra questi in prossimità dell'ambiente "fonte battesimale". La Cappella, probabilmente risalente alla seconda metà del Settecento, si imposta su un piano di campagna sfalsato in basso rispetto alla quota della chiesa. Per recuperare in alzata questo dislivello, in modo da avere un piano pavimentale complanare a quello allora già esistente dell'aula centrale, si è proceduto alla realizzazione di un interessante sistema di volte di sostruzione composto da una volta a crociera ribassata che copre un ambiente quadrato centrale seminterrato dove sui suoi quattro lati si innestano, (con asse longitudinale ortogonale agli stessi), altrettante volte a botte a formare un impianto "semi ipogeo" a croce greca: al centro l'ambiente con volta a crociera con 4 bracci laterali voltati a botte. Colpisce l'esattezza metrica di questa articolata costruzione soprattutto perché trova una stringente corrispondenza proiettiva con le architetture portanti della soprastante cappella.

L'involucro murario che cinta questi due volumi interni sovrapposti, seminterrato e soprastante cappella laterale, in muratura a sacco con cortina esterna in laterizio facciavista, alto dal piano stradale nel suo punto di massima circa 14,30 m, oltre ad avere una funzione statica limitata a quella, da un lato, di portare le capriate lignee della copertura con manto in coppi, dall'altro, ad offrire una certa contropinta ai pilastri trapezoidali della Cappella, ha anche il compito di mediare due geometrie diverse: la rigida tipologia interna dello schema planimetrico quadrato della cappella e la morfologia esterna dell'assetto urbano del borgo d'impianto medievale. Infatti, lo spigolo esterno sud-ovest della Cappella è tagliato diagonalmente per adeguare l'impronta dell'edificio al preesistente sistema viario. La volta a cupola superiore è portata da un articolato e "sapiente" sistema costruttivo in alzata, che si imposta a partire dai quattro i cantoni dalla sala, composto da due semicolonne "binate" che incastonano nel loro mezzo un pilastro trapezoidale solidale con le stesse e in parte con l'involucro murario. Queste semicolonne si rapportano lateralmente con l'involucro murario attraverso un alveo concavo configurandosi appunto come colonne alveolate. Da notare come queste strutture in elevazione, che di fatto si fondano direttamente sulle porzioni contro terra di spigolo degli ambienti seminterrati, (non gravando a sbalzo sui quattro bracci delle sottostanti volte a botte), completate in alzata dai quattro archi a tutto sesto decorati, con relativi pennacchi d'angolo, siano la vera struttura portante della volta a cupola. La composizione geometrica è tipicamente barocca e prevede tra l'altro che sui pulvini e le soprastanti cornici aggettanti si impostino i quattro archi che sono arretrati rispetto agli sbalzi delle stesse cornici, in modo tale che questi visivamente sembrino iniziare direttamente sulla verticale del fusto delle colonne e quindi assegnando, per un gioco di rimandi architettonici, il ruolo di pulvino troncopiramidale rovesciato all'insieme di un combinato di elementi architettonici tra di loro diversi.



Sezione e pianta della chiesa oggetto di istruttoria

Nesso di causalità

Il progettista incaricato, Ing. Alessandro Antonacci, ha trasmesso apposita perizia asseverata, attestando il nesso di causalità tra i danni subiti e descritti e gli eventi sismici iniziati con la sequenza sismica del 24.08.2016 e successive repliche.

Descrizione dei danni

L'edificio oggetto della presente relazione ha subito danni a seguito dell'evento sismico del 2009 e del 2016. In alcuni casi, lo stato fessurativo è risultato preesistente, ma si sono rilevati peggioramenti ed allargamenti delle lesioni non uniformi in vari punti del fabbricato. Particolarmente rilevanti i danni evidenziati sulle cupole della navata centrale, con linee di frattura presenti anche sulle murature verticali, su cui si concentrano i principali consolidamenti. Le cupole, in virtù della scarsa resistenza a trazione della muratura, hanno la tendenza a fessurarsi lungo i meridiani per via di una maggiore sensibilità ai cedimenti differenziali all'imposta e ad azioni di carico almetriche. Superata la resistenza a trazione della muratura, che può essere incrementata in relazione alla forza di attrito presente, si formano le lesioni lungo i meridiani, comportando la rottura della continuità dei paralleli annullando il comportamento a membrana della costruzione. Nella relazione si precisa che già in passato, a ridosso dell'ultimo evento sismico, la chiesa è stata oggetto di interventi strutturali che hanno visto l'apposizione di frenelli all'estradosso delle cupole della navata centrale e l'installazione di capochiave interno ed esterno lungo tutto il profilo planimetrico longitudinale dell'edificio. L'uso di questi elementi, disposti con interasse regolare, contribuisce a stabilizzare la forma della volta, impedendo i cinematismi; la distribuzione spaziale del materiale strutturale in corrispondenza dei frenelli determina una maggiore rigidità locale della volta e conseguentemente una via preferenziale per il trasferimento delle spinte laterali ai muri. Il capochiave, invece, ha il compito di bloccare un tirante di ferro o acciaio inox contro il lato esterno della muratura, garantendo il corretto "tiro" e trattenimento delle pareti.

Breve descrizione dell'Intervento già eseguito con il 1° LOTTO dei lavori

Il primo lotto dei lavori aveva l'obiettivo di completamento e di raggiungimento di messa in sicurezza della navata principale della chiesa. L'intervento prevedeva il consolidamento delle cupole mediante il placcaggio con l'applicazione di una rete naturale diffusa in fibra di basalto mediante l'utilizzo di un sistema composito a matrice inorganica FRCM realizzato con speciale rete bilanciata in fibra di basalto con resina all'acqua priva di solventi. Sono state eseguite le seguenti fasi:

- svuotamento ed alleggerimento degli strati sovrastanti la cupola, eventuali lesioni presenti sia nella parte estradossale sia in quella intradossale verranno sigillate e rincocciate con scaglie di materiale idoneo allettate con geomalta;
- pulizia della superficie di estradosso sino alla messa a nudo degli elementi strutturali, umidificazione delle superfici o, in alternativa, posa di fissativo consolidante corticale;
- stesura di un primo strato di geomalta (circa 3-5 mm);
- posa della rete avendo cura di garantire una completa impregnazione della stessa evitando la formazione di eventuali vuoti o bolle d'aria che possono compromettere l'adesione del tessuto alla matrice o al supporto;
- esecuzione del secondo strato di geomalta con spessore ridotto dai 2 ai 5 mm il cui fine è di inglobare totalmente la rete di rinforzo e chiudere gli eventuali vuoti sottostanti;
- ancoraggio delle estremità della rete con inserimento dei connettori realizzati con tessuto unidirezionale in fibra di acciaio galvanizzati ad altissima resistenza formati da un sistema di microtrefoli (all'estradosso);
- inserimento di connettori realizzati con tessuto unidirezionale in fibra di acciaio previa realizzazione del foro d'ingresso, confezionamento del connettore metallico mediante taglio, sfocchettatura e arrotolamento finale del tessuto in fibra d'acciaio con bloccaggio dello stesso mediante fascetta plastica (all'intradosso).

Descrizione dell'Intervento 2° LOTTO

La finalità dell'intervento è quella di riparare i danni da terremoto presenti nella Cappella laterale, che come si può constatare dal rilievo del danno corrisponde alla porzione di chiesa maggiormente danneggiata dal terremoto. L'obiettivo è la riapertura al culto e riconsegnare ai fedeli dell'intera superficie interna della chiesa di San Martino Vescovo.

Nel primo lotto si è scelto di concentrare l'intero intervento nella navata principale della chiesa, il secondo lotto dei lavori, oggetto di questa istruttoria, riguarda quasi esclusivamente la riparazione e il ripristino statico della cappella laterale. I progettisti incaricati hanno scelto di procedere con la stessa metodologia "riparativa" utilizzata nel precedente intervento. Il progetto prevede quattro azioni:

- a) consolidamento della volta: estradosso e parte dell'intradosso non decorato, con rete FRCM in basalto ed acciaio Inox impressa su malta di calce naturale pura collegata con diatoni a fiocco;
- b) cucitura con iniezioni armate dei quattro archi laterali;
- c) sarcitura e riparazione di tutte le lesioni, fessurazioni e sconnessioni presenti sugli apparecchi murari e nell'intradosso della volta con tecniche "tradizionali" quali lo scuci e cuci, la formazione di catenelle di mattoni, iniezioni di malta o di resina a seconda dell'entità della lesione;
- d) opere di finitura con coloritura finale e circoscritti interventi di completamento nell'aula centrale nella zona absidale e nell'ambiente fonte battesimale.

Le caratteristiche prestazionali qualitative dei materiali da impiegare, inclusa le indicazioni per la loro posa in opera, sono ampiamente definite e descritte nell'elaborato di progetto C14 "Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici: Descrizione opere a corpo" a cui si rimanda.

Computo metrico estimativo

Dall'analisi del Computo Metrico Estimativo, allegato nella consegna del progetto esecutivo aggiornato ai sensi dell'art.1 comma 6 dell'OCSR 126/2022 e trasmesso con nota PEC del RTP acquisito al Prot. RA 0486433 del 13.12.2024, è emerso che le quantità e gli importi sono congrui agli interventi previsti e a quanto riportato negli elaborati tecnici progettuali e le lavorazioni progettate risultano soddisfare le specifiche riportate nell'Allegato C dell'Ordinanza Commissariale n.105/2020.

Dalla valutazione della stessa si è potuto riscontrare che tutte le voci utilizzate sono state desunte dal Prezziario Unico del Cratere Centro Italia 2016.

Il Computo Metrico Estimativo dei lavori pari a **€ 108.182,08** così suddiviso in aree di intervento:

- in super categoria 1 "CAPPELLA LATERALE: consolidamento e restauro" pari a € 98.546,12;
- in super categoria 2 "ABSIDE: opere di completamento" pari a € 4.448,36;
- in super categoria 3 "FONTE BATTESIMALE: opere di completamento" pari a € 5.187,60.

Inoltre, il Computo Metrico Estimativo dei lavori, pari a € 108.182,08, è stato suddiviso nelle categorie di lavorazioni SOA: OG2 pari a € 80.901,88 e OS2A, pari a € 27.280,20.

Oneri per la sicurezza

Dal controllo del Computo Metrico Estimativo allegato al Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) a firma dell'ingegnere Luca Litterio si evince un importo complessivo di **€ 31.652,02** per gli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

Incidenza per la manodopera

Il costo della manodopera di progetto è la somma dei prodotti ottenuti moltiplicando il costo minimo della manodopera associato ad ogni lavorazione, comprese quelle per la sicurezza, per la quantità della lavorazione stessa prevista dal progetto esecutivo e laddove il progetto esecutivo contenga nuovi prezzi il costo della manodopera da impiegare nei calcoli è quello risultante dagli stessi.

L'incidenza della manodopera di progetto è il rapporto percentuale tra il costo della manodopera di progetto esecutivo e l'importo complessivo del progetto esecutivo (computo lavori + computo costi della sicurezza). Tale incidenza è di riferimento per il rilascio del DURC di congruità al momento dei SAL dei lavori ed è indicata nella notifica preliminare di cui all'art. 99 del D.Lgs. n. 81/2008. Nell'elaborato tecnico allegato al progetto esecutivo viene eseguito il calcolo del costo della manodopera conformemente alle disposizioni di cui all'Ordinanza n. 58 del 2018, che risulta pari al 45,070 % (€ 48.758,13).

Cronoprogramma

Nel Cronoprogramma allegato al progetto si indica un tempo di realizzazione degli interventi programmati pari **150 gg** naturali e consecutivi: si ritiene coerente e fattibile la tempistica di realizzazione degli interventi esplicitati nel suddetto Cronoprogramma.

Nulla osta/autorizzazioni e pareri

L'edificio di culto oggetto di intervento è interessato dalle tutele dirette ai sensi del Codice dei BB.CC. e il vincolo "ope legis" secondo le disposizioni di cui all'art. 10 co. 1 e all'art. 12 co. 1, del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i. Le autorizzazioni necessarie sono state acquisite e nello specifico:

- Autorizzazione a condizione ai sensi degli artt. 21-22 del D.Lgs 42/2004 e ss.mm.ii del Ministero per i Beni e le attività culturali SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI CHIETI E PESCARA, Prot. MIC|MIC_SABAP-CH-PE|11/10/2024|0008459-P;
- Ricevuta telematica, ai sensi dell'art. 94 bis del DPR 380/01 e dell'art. 10 della L.R. 11/2020, attesta l'avvenuta registrazione sulla piattaforma MUDE-RA presso il Comune territorialmente competente di ELICE e costituisce l'attestazione di avvenuto deposito – Trasmissione dell'istanza: 18/10/2024 N. Pratica: 3523/2024;
- S.C.I.A. depositata al Comune di Elice (PE), Prot. n. 6300 del 31-10-2024.

Le autorizzazioni di cui sopra risultano attuali e valide. È stato altresì verificato che nel progetto si è tenuto conto delle osservazioni e prescrizioni vincolanti degli enti sovraordinati, fatte salve in ogni caso le prescrizioni/raccomandazioni da rispettare in corso d'opera durante l'esecuzione dei lavori.

DISAMINA AMMINISTRATIVO-CONTABILE DEL PROGETTO

Esaminata la documentazione trasmessa dal RTP incaricato con nota PEC Prot. RA 0486433 del 13.12.2024, ed alla luce della congruità tecnica del progetto si è proceduto alla valutazione amministrativo contabile.

Premessa

Preso atto dei documenti dello stato finale del primo lotto, l'importo del QTE ammontava ad € 164.439,34, tenuto conto delle economie derivanti dai ribassi di gara, dai risparmi sui lavori generate dall'esecuzione e dalla rimodulazione delle somme in amministrazione. La somma complessivamente erogata al soggetto attuatore per l'intervento è pari a € 164.431,58, pertanto l'effettiva disponibilità sull'importo complessivo programmato (€ 325.000,00) da poter utilizzare per il secondo stralcio di completamento, risulta pari a € 160.568,42, come di seguito meglio specificato:

Identificativo all'Allegato 1 del Decreto del Commissario Straordinario n.395 del 30/12/2020	ID 021 – 1°lotto
Soggetto Attuatore	ARCIDIOCESI DI PESCARA-PENNE
Nome e tipologia intervento	CHIESA DI SAN MARTINO VESCOVO
Indirizzo	ELICE (PE), PIAZZA CASTELLO n.4
Dati Catastali	Foglio n.6, part. A
CUP	G17H20002820001
CIG	8843969219
RTP	Ing. Davide Pompei
IMPORTO programmato con l'Ord. n.105/2020	€ 150.000,00
IMPORTO riprogrammato con l'Ord. n.132/2022	€ 325.000,00
IMPORTO CONCESSO CON DECRETO N. 77 del 10/02/2023	€ 166.105,08
ANTICIPO 20% DEL CONTRIBUTO PROGRAMMATO, LIQUIDATO DALL'USR ABRUZZO AL SOGGETTO ATTUATORE CON DECRETO n. 924 del 04/06/2021	Importo liquidato: € 30.000,00

ANTICIPO 30% DEL CONTRIBUTO CONCESSO, LIQUIDATO DALL'USR ABRUZZO AL SOGGETTO ATTUATORE CON DECRETO n. 1164 del 13/06/2023	Importo liquidato: € 49.831,52
30% DEL CONTRIBUTO CONCESSO + SALDO FINALE, LIQUIDATO DALL'USR ABRUZZO AL SOGGETTO ATTUATORE CON DECRETI: n. 747 del 12/04/2024, importo liquidato € 67.686,26 n. 1472 del 10/07/2024, importo liquidato € 16.913,80 (con una differenza di € 7,76 rispetto all'istruttoria tecnica)	Importo QTE a lavori eseguiti: € 164.439,34 Importo liquidato: € 84.600,06 Importo totale liquidato: € 164.431,58
DISPONIBILITA' RESIDUE A DISPOSIZIONE del soggetto attuatore rispetto all'importo riprogrammato con Ord. n. 132/2022, risultanti a seguito dei lavori già eseguiti, da poter utilizzare per il 2° lotto	€ 160.568,42

Quadro tecnico economico

L'RTP, con nota PEC acquisita al Prot. RA 0486433 del 13.12.2024, ha trasmesso il progetto definitivo/esecutivo utilizzando, ai sensi dell'art.1 comma 6 dell'OCSR 126/2022 del 24.05.2022, il "Prezzario unico del cratere del Centro Italia – Edizione 2022" e/o "Prezzario regionale di riferimento". Considerato che il deposito del progetto presso questo USR è avvenuto in data successiva all'uscita della citata OCSR 126/2022, le prestazioni professionali sono state calcolate sull'importo lavori computato con il nuovo prezzario, in coerenza con l'ultima circolare del commissario CGRTS-0026177-P-26/10/2022.

Il quadro economico di progetto del secondo lotto prevede un importo complessivo per la realizzazione dell'opera pari a **€ 196.252,09** di cui € 108.182,08 per lavori a base di gara, € 31.652,02 oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso e € 56.417,99 di somme a disposizione del beneficiario.

DISPONIBILITA' RESIDUE A DISPOSIZIONE rispetto all'importo di programmazione modificato con Ord. 132/2022 - Allegato 1	Importo richiesto (di progetto 2°lotto)	Importo ammissibile (dopo istruttoria 2°lotto)
160.568,42 €	196.252,09 €	196.252,09 €

Si rileva altresì che con la medesima nota l'RTP ha proceduto ad inviare anche il QTE rimodulato dopo l'affidamento dei servizi tecnici e dell'esecuzione dei lavori. A tal fine è stato verificato dalla documentazione agli atti di questo Ufficio Speciale che i compensi ai professionisti e il contratto con l'impresa esecutrice, incaricati mediante affidamento diretto, soddisfano rispettivamente l'art.2 comma 3 e art. 3 comma 2 della OCSR 105/2020.

Conseguentemente all'applicazione dei ribassi sui servizi l'importo dell'intervento è stato rideterminato in **€ 160.560,66** con un ATTIVO rispetto l'importo riprogrammato con Ordinanza 132/2022 pari a **€ 7,76**.

Il quadro riepilogativo risultante dalla verifica di ammissibilità a contributo del progetto esecutivo risulta pertanto essere il seguente:

DISPONIBILITA' RESIDUE A DISPOSIZIONE rispetto all'importo di programmazione modificato con Ord. 132/2022 - Allegato 1	Importo ammissibile (dopo applicazione ribassi sui lavori e servizi tecnici)	Maggiore/minor costo rispetto all'importo programmato
160.568,42 €	160.560,66 €	- 7,76 €

A conclusione dell'istruttoria pertanto non si ravvisano necessità di importi ulteriori rispetto a quelli programmati per l'intervento in esame, computato con il "Prezzario unico del cratere del Centro Italia – Edizione 2022" e/o "Prezzario regionale di riferimento", e pertanto l'intervento è ammissibile anche dal punto di vista economico-contabile.

QUADRO TECNICO ECONOMICO DI CONFRONTO					PROGETTO prezzario unico cratere del Centro Italia - Edizione 2022		
					PROGETTO 2° LOTTO	IMPORTO AMMISSIBILE 2° LOTTO	PROGETTO POST GARA 2° LOTTO
A		Somme a base d'appalto					
A.1		Importo lavori a base d'asta			108.182,08 €	108.182,08 €	108.182,08 €
	A.1.1	Oneri sicurezza (non soggetti a ribasso)			31.652,02 €	31.652,02 €	31.652,02 €
	A.1.2	A DETRARRE Ribasso d'Asta 20% (affidamento diretto)					-21.636,42 €
		Totale parziale (A)			139.834,10 €	139.834,10 €	118.197,68 €
		ECONOMIE (A)					
B		Somme a disposizione del beneficiario					
B.1	B.1.1	Indagini geologiche, geotecniche (ditta xx)			0,00 €	0,00 €	0,00 €
	B.1.2	Indagini strutturali e relative analisi in laboratorio (ditta xx)			0,00 €	0,00 €	0,00 €
	B.1.3	Indagini archeologiche (ditta xx)			0,00 €	0,00 €	0,00 €
	B.1.4	Indagini stratigrafiche (ditta xx)			0,00 €	0,00 €	0,00 €
	B.1.5	A DETRARRE					0,00 €
B.2	B.2.1	Spese per la gestione amministrativa (fino a 300.000,00 di importo dei lavori)	2%		2.796,68 €	2.796,68 €	2.796,68 €
	B.2.2	Spese per la gestione amministrativa (da 300.000,00 a 1.000.000,00 di importo dei lavori)	1,5%		0,00 €	0,00 €	0,00 €
	B.2.3	Spese per la gestione amministrativa (oltre 1.000.000,00 di importo dei lavori)	1%		0,00 €	0,00 €	0,00 €
B.3	B.3.1	Imprevisti (max 5%) Compresi di IVA			0,00 €	0,00 €	0,00 €
	B.3.2	Diritti di segreteria SCIA			0,00 €	0,00 €	0,00 €
	B.3.3	Spostamento arredi liturgici (ditta xx)			0,00 €	0,00 €	0,00 €
B.4		Spese tecniche generali			31.240,46 €	31.240,46 €	21.868,32 €
	B.4.1	Progettazione esecutiva e CSP (RTP Buracchio)*			10.354,62 €	10.354,62 €	10.354,62 €
	B.4.3	DL e CSE (RTP Buracchio)*			20.885,84 €	20.885,84 €	20.885,84 €
	B.4.4	A DETRARRE Ribasso 30% (incarico diretto)					-9.372,14 €
	B.4.5	Collaudo			0,00 €	0,00 €	0,00 €
	B.4.6	A DETRARRE					0,00 €
	B.4.7	Relazione geologica			0,00 €	0,00 €	0,00 €
	B.4.8	A DETRARRE					0,00 €
B.5		Spese per IVA			22.380,85 €	22.380,85 €	17.697,97 €
	B.5.1	IVA per Lavori in appalto	10%		13.983,41 €	13.983,41 €	11.819,77 €
	B.5.2	CNPAIA Spese "RTP Buracchio" (su B.4.1, B.4.2, B.4.3 e B.4.4)	4%		1.249,62 €	1.249,62 €	874,73 €
	B.5.3	CNPAIA Spese collaudo (su B.4.5)	4%		0,00 €	0,00 €	0,00 €
	B.5.4	CNPAIA Spese geologo (su B.4.7)	4%		0,00 €	0,00 €	0,00 €
	B.5.5	IVA per spese "RTP Buracchio" (su B.4.1, B.4.2, B.4.3, B.4.4 e B.5.2)	22%		7.147,82 €	7.147,82 €	5.003,47 €
	B.5.6	IVA per spese collaudo (su B.4.5 e B.5.3)	22%		0,00 €	0,00 €	0,00 €
	B.5.7	IVA per spese geologo (su B.4.7 e B.5.4)	22%		0,00 €	0,00 €	0,00 €
	B.5.8	IVA per spese indagini (su B.1.1)	22%		0,00 €	0,00 €	0,00 €
		Totale parziale (B)			56.417,99 €	56.417,99 €	42.362,98 €
		ECONOMIE (B)					
TOTALE (A+B)					196.252,09 €	196.252,09 €	160.560,66 €

CONCLUSIONI

Visto il D.L. n.189/2016, convertito con modificazioni dalla legge n. 229/2016, come integrato dal decreto legge 8/2017, convertito con modificazioni dalla legge n. 45/2017 e ss.mm.ii. recante “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016”;

Visto il D.L. n.76 del 16/07/2020 convertito in Legge n. 120 del 11/09/2020 recante “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”;

Visto:

- l'art. 1 comma 673, della Legge 30 dicembre 2024, n. 207 che proroga al 31/12/2025 la scadenza della gestione straordinaria di cui all'art. 1, comma 4, del decreto legge 17 ottobre 2016 n° 189;
- il decreto n. 10 del 23/12/2024 che proroga l'incarico di direttore dell'USR in favore del Dott. Vincenzo Rivera fino al 31/12/2025;

Vista l'Ordinanza Commissariale n. 84 del 02.08.2019 nello specifico l'art. 12 comma 3 con cui “... *Il Commissario straordinario, con apposito atto può delegare l'istruttoria e la presidenza della conferenza permanente per l'approvazione dei progetti di competenza del MIBAC, al direttore dell'Ufficio speciale territorialmente competente*”.

Vista l'Ordinanza Commissariale n. 105 del 17.09.2020 “*Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto*” con cui vengono dettate nuove indicazioni relativamente all'approvazione del progetto e l'art. 9 comma 3 secondo cui l'ordinanza n. 84 del 2 agosto 2019 è abrogata, ad eccezione delle norme di modifica di precedenti ordinanze in materia di opere pubbliche, fatti salvi gli effetti ed i rapporti giuridici maturati;

Visto l'Art. 5 dell'Ordinanza Commissariale n. 105 del 17.09.2020 “Disciplina della concessione del contributo” al comma 3 “Il Commissario straordinario con proprio decreto può, su istanza del soggetto attuatore, provvedere alla variazione degli importi o degli interventi di cui all'elenco allegato (Allegato A) alla presente ordinanza ovvero sostituire uno o più interventi con altri ritenuti più urgenti, entro il limite massimo delle risorse assegnate a ciascun soggetto attuatore così come risultanti dall'elenco medesimo”.

Vista l'Ordinanza Commissariale n. 111 del 23.12.2020 e in particolare l'art.14 comma 4 che modifica il punto 4 dell'allegato C dell'OCSR n. 105/2020 riportando che... “*Il progetto dovrà porsi l'obiettivo del raggiungimento del massimo livello di sicurezza compatibile con i vincoli posti dalle esigenze di tutela architettonica e storico-artistica e, ove possibile, dovrà porsi l'obiettivo del miglioramento sismico della struttura. In tale caso la progettazione dovrà garantire l'eliminazione delle carenze di cui al punto 8.7.4 delle NTC del 2018 e ss.mm.ii.*”;

Visto il Decreto del Commissario Straordinario della Ricostruzione n.395 del 30/12/2020 recante “Elenco unico degli edifici di culto: revisione allegato A dell'Ordinanza n.105 del 22 agosto 2020 e ricognizione e aggiornamento degli interventi sugli edifici di culto di proprietà privata finanziati con le OCSR nn. 23/2017, 32/2017, 38/2017, e delle chiese di proprietà pubblica di cui all'Allegato 1 dell'OCSR 109/2020. Modalità di attuazione e attestazione delle spese amministrative ammissibili a contributo di cui all'art. 6 della OCSR 105/2020”;

Vista l'Ordinanza Commissariale n.126 del 28 aprile 2022 “Misure in materia di eccezionale aumento dei costi delle materie prime nella ricostruzione ed altre disposizioni e modifiche e integrazioni ad altre ordinanze vigenti”, in particolare l'art. 1 recante “Approvazione ed ambito di operatività del Prezzario unico del cratere del Centro Italia – Edizione 2022” e l'art.4 recante “Fondi speciali per il finanziamento delle compensazioni e delle integrazioni”;

Vista la circolare CGRTS-0026177-P del 26/10/2022 del Commissario straordinario ad oggetto “Ord.126 del 28 aprile 2022: indirizzi e chiarimenti in merito alle modalità di accesso e assegnazione delle risorse ai Fondi di cui all’art.4 per la ricostruzione pubblica e per gli Edifici di culto” con la quale vengono tra l’altro fornite indicazioni sulla modalità di applicazione del comma 5 dell’art.2 dell’Ord.126 relativo alla rideterminazione dei compensi professionali;

Vista l’Ordinanza Commissariale n.132 del 30 dicembre 2022 “Approvazione nuovi interventi relativi agli edifici di culto e integrazione finanziaria dei precedenti programmi”;

Vista l’Ordinanza Commissariale n.136 del 22 marzo 2023 “Modifiche e integrazioni al Testo Unico della ricostruzione privata nonché alle ordinanze n. 51 del 2018, n. 57 del 4 luglio 2018 e n. 126 del 28 aprile 2022”, in particolare l’art. 12 recante “Modifiche e integrazione all’ordinanza n. 126 del 28 aprile 2022 in tema di eccezionale aumento dei costi delle materie prime” al punto b) all’articolo 4, comma 1, secondo periodo, le parole “e da eventuali somme accantonate per imprevisti nel quadro economico di ogni intervento” sono soppresse;

Vista l’Ordinanza Commissariale n.144 del 28 giugno 2023 “Modifiche alle Ordinanze n.105/2020, n.130/2022 e n.137/2023 ...”, in particolare l’art. 1 recante “Modifiche all’art.5 dell’ordinanza n.105/2020”;

Vista l’Ordinanza Commissariale n.204 del 12 settembre 2024 “Nuove disposizioni in materia di ricostruzione degli edifici di culto. Modifiche e integrazioni all’Ordinanza n. 105 del 17 settembre 2020”;

Richiamata la disamina tecnico-amministrativa-contabile della documentazione presentata relativa al progetto esecutivo del 2°LOTTO del “Progetto di consolidamento e restauro della chiesa di San Martino Vescovo” sito nel Comune di Elice (PE);

Riscontrato che:

- essa risulta completa e coerente con quanto richiesto e previsto dalla check-list (Allegato A);
- le voci del Computo metrico estimativo sono state desunte ai sensi dell’art.1 comma 6 dell’OCSR 126/2022 dal “Prezzario unico del cratere del Centro Italia – Edizione 2022” approvato con Ordinanza n. 126 del 24 maggio 2022 e ss.mm.ii e/o “Prezzario regionale di riferimento”;
- l’intervento proposto risulta coerente e congruo rispetto ai danni causati dagli eventi sismici 2016/17;
- le lavorazioni risultano per quasi la totalità strutturali e coerenti rispetto agli interventi di consolidamento e ripristino dell’agibilità previsti negli elaborati grafici nonché con quanto stabilito dall’allegato C dell’OCSR 105/2020;
- **l’importo ammissibile complessivo di progetto dell’intervento, al netto dei ribassi sui servizi, è pari a € 160.560,66 di cui € 86.545,66 per lavori, € 31.652,02 oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso e € 42.362,98 di somme a disposizione del beneficiario.**

Ritenuta, pertanto, per quanto di competenza, **soddisfatta la verifica tecnico/economica** dell’intervento progettuale proposto in ordine alla **coerenza e congruità** rispetto ai danni causati dagli eventi sismici;

Ritenuto, con la sottoscrizione della presente istruttoria, di poter proporre il progetto definitivo/esecutivo presentato dall’ Arcidiocesi di Pescara-Penne all’approvazione del Dirigente del Servizio

Ricostruzione Pubblica dell'USR Sisma 2016, per la successiva trasmissione alla struttura del Commissario Straordinario per i successivi provvedimenti ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 comma 3 e dell'art.5 comma 1 dell'OCSR 105/2020;

Alla luce di tutto quanto esposto nella narrativa che precede, gli Istruttori dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione del Sisma 2016, a ciò espressamente incaricati.

ESPRIMONO PARERE FAVOREVOLE

sull'ammissibilità a contributo, secondo le specifiche individuate dall'allegato C dell'OCSR 105/2020, degli interventi relativi al 2°LOTTO "Progetto di consolidamento e restauro della chiesa di San Martino Vescovo" sito nel Comune di Elice (PE), CUP: G12E20000250001 - CIG: A065232157, per un importo complessivo pari a **€ 160.560,66 di cui € 86.545,66 per lavori, € 31.652,02 oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso e € 42.362,98 di somme a disposizione del beneficiario**, come da QTE riformulato.

Il progetto esecutivo pertanto può essere inviato alla struttura del Commissario Straordinario in quanto trova copertura finanziaria nell'importo programmato per l'intervento e inserito nell'allegato 1 dell'Ordinanza n. 132/2022 pari a **325.000,00 €**.

Gli Istruttori dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione del Sisma 2016, a ciò espressamente incaricati, sulla base della puntuale istruttoria con la sottoscrizione della presente relazione esprimono il proprio conseguente parere favorevole in ordine alla regolarità e alla legittimità della stessa.

Si precisa che le verifiche svolte non sollevano il Soggetto Attuatore dalla piena ed esclusiva responsabilità su atti propri, sull'esecuzione delle opere fino al collaudo o regolare esecuzione dell'intervento, nel rispetto delle procedure di legge.

Teramo, 08 gennaio 2025

Allegati:

- Allegato A _ Check list;
- Allegato B _ QTE;
- "Domanda di concessione del contributo" a firma del RTP con indicazione dell'intervento dal quale verranno decurtate le somme.

L'istruttore

Arch. Chiara Conte

(Firma autografa omessa ai sensi dell'art.3D.Lgs 39/1993)

Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico e Vigilanza 2

Ing. Caterina Mariani

(Firma autografa omessa ai sensi dell'art.3D.Lgs 39/1993)



PROVINCIA DI PESCARA - COMUNE DI ELICE
ARCIDIOCESI DI PESCARA-PENNE



ALLEGATO A- CHECK LIST documentazione di progetto

ID: 21

Titolo: PROGETTO DI CONSOLIDAMENTO E RESTAURO DELLA CHIESA DI SAN MARTINO VESCOVO - 2°lotto

Progettisti: Arch. Lorenzo Buracchio (capogr. mandatario) - Ing. Daniele Ruggieri (comp. mandante) - Ing. Luca Litterio (comp. mandante)

Responsabile del Procedimento: Ing. Davide Pompei

CUP G12E20000250001

CIG A065232157

PROGETTO ESECUTIVO

		SI	NO	NON NECESSARIA	NOTE
A	Relazioni				
A1	Relazione tecnica generale (in cui si descrive in maniera esaustiva lo stato attuale dell'immobile e degli interventi previsti)	X			
A1.a	Relazione e progetto di restauro conservativo degli apparati decorativi (ove necessario)	X			
A2	Relazione storico-artistica	X			
A3	Relazione delle strutture	X			
A4	Relazione geologica			X	
A5	Relazione geotecnica			X	
A6	Relazione sugli impianti (in presenza di impianti danneggiati da ripristinare)			X	
A7	Relazione vulnerabilità sismica (la relazione deve contenere i seguenti contenuti minimi: Premessa, Inquadramento dell'immobile, esito Aedes/Fast etc...; Caratteristiche strutturali dell'edificio; Vulnerabilità riscontrate (Ord. 44/2017); Descrizione degli interventi - Sintesi tra stato ante operam e post operam; Riscontro riduzione o eliminazione vulnerabilità con dimostrazione analitica ove e quando necessario)	X			
A8	Relazione archeologica (ove necessario)			X	
A9	Relazione sulle interferenze (ove necessario)			X	
B	Elaborati stato di fatto				
B1	Rilievo planivolumetrico e inserimento urbanistico	X			
B2	Planimetria generale-riferimenti catastali	X			
B3	Piante, sezioni e prospetti	X			
B4	Rilievo materico (corredato da documentazione fotografica con coni ottici)	X			
B5	Rilievo strutturale	X			
B6	Rilievo stato di conservazione-degrado	X			
B7	Rilievo fotografico con coni ottici	X			
B8	Graficizzazione storico-costruttiva	X			
B9	Graficizzazione degli indicatori di vulnerabilità e presidi antisismici			X	
B10	Piano delle indagini strumentali (diagnostica)			X	
B11	Quadro fessurativo	X			
C	Elaborati di progetto				
C1	Progetto architettonico: piante, prospetti e sezioni	X			
C2	Tavola descrittiva delle eventuali rimozioni e ricostruzioni			X	
C3	Progetto strutturale: piante, prospetti, sezioni e particolari	X			
C4	Individuazione grafica degli interventi di restauro	X			
C5	Elaborati grafici degli impianti (in presenza di impianti danneggiati da ripristinare)			X	
C6	Elaborati di calcolo esecutivi delle strutture	X			
C7	Elaborati di calcolo esecutivi degli impianti (ove necessario)			X	
C8	Computo metrico estimativo (con riepilogo delle categorie)	X			
C9	Elenco prezzi (ed eventuale Analisi Prezzi o giustificativo uso altri prezziari regionali per lavorazioni non comprese nel Prezzario Unico Cratere Centro Italia 2016 di cui all'Allegato all'Ordinanza n. 7 del 14/12/2016)	X			
C10	Calcolo incidenza della manodopera e sicurezza	X			
C11	Quadro tecnico economico	X			
C12	Piano di sicurezza e coordinamento PSC (comprensivo di allegati)	X			
C13	Cronoprogramma lavori	X			
C14	Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici	X			
C15	Schema di contratto e capitolato speciale di appalto	X			
C16	Piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti			X	
C17	Perizia asseverata dal tecnico incaricato della progettazione, completa di adeguata relazione che attesti il nesso di causalità tra i danni rilevati e gli eventi sismici del 24 agosto e/o del 26 e 30 ottobre 2016 e/o del 18 gennaio 2017, con espresso riferimento alla scheda per il rilievo del danno ai beni culturali-chiese, di cui alla Direttiva del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo 23 aprile 2015.	X			

C18	Dichiarazione di conformità del progetto col punto 4, Allegato C, come modificato dall'art. 14, comma 4, dell'ordinanza 111/2020	X			
D Dichiarazioni					
D1	Domanda di concessione del contributo (a firma del RTP, secondo l'allegato trasmesso)	X			
D2	Modalità di affidamento dei servizi di ingegneria ed architettura	X			
D3	Copia contratto d'affidamento degli incarichi professionali (sottoscritto con timbro e firma)	X			ATTO di costituzione RTP del 05-03-2024
D4	Dichiarazione di iscrizione all'Elenco Speciale dei professionisti valido ai fini del possesso dei requisiti di cui al comma 2 dell'art. 34 del D.L. 189/2015	X			Arch. Buracchio - Ing. Ruggieri - Ing. Litterio
D5	Documento di identità dei professionisti incaricati	X			Arch. Buracchio - Ing. Ruggieri - Ing. Litterio
D6	Dichiarazione del professionista incaricato di non superamento della soglia di incarichi	X			Arch. Buracchio - Ing. Ruggieri - Ing. Litterio
D7	Calcolo della parcella professionale riguardante la progettazione, direzione lavori misura e contabilità sulla base del D.M. del 20 luglio 2012, n. 140 e ss.mm.ii., come disciplinato dal Protocollo d'intesa dell'Ordinanza n.108, artt. 1,2 e 3 (firmata dal RTP)	X			
D8	Ordinanza sindacale di inagibilità	X			n. 26 del 31-10-2016
D9	Scheda del Danno MIC - SCHEDA PER IL RILIEVO DEL DANNO AI BENI CULTURALI – CHIESE MODELLO A – DC	X			n. 02 del 15-02-2017
D10	Relazione tecnica illustrativa inerente la vincolistica presente sul bene oggetto di intervento (a firma del RTP e del progettista incaricato)	X			
Pareri / autorizzazioni					
X	Autorizzazione M.I.C SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO	X			MIC MIC_SABAP-CH-PE 11/10/2024 0008459-P
X	Deposito sismico UFFICIO TECNICO DEL COMUNE DI ELICE/SERVIZIO GENIO CIVILE	X			Trasmissione dell'istanza: 18/10/2024 N.Pratica: 3523/2024
E Successivamente alla concessione del contributo					
E1	Dichiarazione autocertificativa con la quale il professionista incaricato della direzione dei lavori attesti di non avere avuto negli ultimi tre anni rapporti non episodici, quali quelli di legale rappresentante, titolare, amministratore, socio, direttore tecnico, dipendente, collaboratore coordinato e continuativo o consulente, con l'impresa appaltatrice e con le eventuali imprese subappaltatrici, nonché con le imprese incaricate delle indagini preliminari geognostiche e/o le prove di laboratorio sui materiali, né di avere rapporti di coniugio, di parentela, di affinità ovvero rapporti giuridicamente rilevanti ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 della legge 20 maggio 2016, n. 76, con il titolare o con chi riveste cariche societarie nelle stesse.	X			Arch. Buracchio - Ing. Ruggieri - Ing. Litterio
E2	Documentazione relativa alla procedura selettiva seguita per l'individuazione dell'impresa esecutrice (scelta tra almeno cinque ditte, individuate nel rispetto dei principi di trasparenza, concorrenza e rotazione, mediante apposita procedura concorrenziale intesa all'affidamento dei lavori alla migliore offerta), ivi compreso apposito verbale dal quale risultino i criteri adottati e le modalità seguite per la scelta	X			
E3	Contratto d'affidamento lavori, Allegato n. 2 e allegato A Ord. 28/2017 (sottoscritto con timbro e firma)	X			
E4	Documenti d'identità del legale rappresentante dell'impresa esecutrice ed eventuali imprese subappaltatrici	X			
E5	Documentazione relativa all'impresa esecutrice dei lavori attestante: - che sia iscritta all'Anagrafe antimafia di cui all'articolo 30 del decreto legge n. 189 del 2016; - che non abbia commesso violazioni agli obblighi contributivi e previdenziali come attestato dal documento unico di regolarità contributiva (DURC) rilasciato a norma dell'articolo 8 del decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015 (Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015); - per lavori di importo superiore ai 150.000 euro, che sia in possesso della qualificazione ai sensi dell'articolo 84 del Codice dei Contratti pubblici di lavori, servizi e forniture di cui al D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50.	X			
E6	S.C.I.A. riferita al progetto esecutivo protocollata dal Comune di competenza	X			protocollo n. 6300 del 31-10-2024

Ufficio Speciale per la Ricostruzione sisma 2016/17 - REGIONE ABRUZZO

ORDINANZA COMMISSARIO STRAORDINARIO N.105/2020



PROVINCIA DI PESCARA - COMUNE DI ELICE
ARCIDIOCESI DI PESCARA-PENNE



Titolo: PROGETTO DI CONSOLIDAMENTO E RESTAURO DELLA CHIESA DI SAN MARTINO VESCOVO - 2°lotto

CUP: G12E20000250001 - CIG: A065232157

IDENTIFICATIVO - DECRETO N.395/2020 **ID 021**

IMPORTO PROGRAMMATO CON ORD. 105/2020 **150.000,00 €**

IMPORTO PROGRAMMATO AGGIORNATO CON ORD. 132/2022 **325.000,00 €**

IMPORTO CONCESSO 1°LOTTO con DECRETO COMMISSARIALE 77/2023 **166.105,08 €**

IMPORTO LIQUIDATO A FINE LAVORI 1°LOTTO **164.431,58 €**

ALLEGATO B - QUADRO TECNICO ECONOMICO

QUADRO TECNICO ECONOMICO DI CONFRONTO					PROGETTO prezzario unico cratere del Centro Italia - Edizione 2022		
					PROGETTO 2°LOTTO	IMPORTO AMMISSIBILE 2° LOTTO	PROGETTO POST GARA 2° LOTTO
A		Somme a base d'appalto					
A.1		Importo lavori a base d'asta			108.182,08 €	108.182,08 €	108.182,08 €
	A.1.1	Oneri sicurezza (non soggetti a ribasso)			31.652,02 €	31.652,02 €	31.652,02 €
	A.1.2	A DETRARRE Ribasso d'Asta 20% (affidamento diretto)					-21.636,42 €
		Totale parziale (A)			139.834,10 €	139.834,10 €	118.197,68 €
		ECONOMIE (A)					
B		Somme a disposizione del beneficiario					
B.1	B.1.1	Indagini geologiche, geotecniche (ditta xx)			0,00 €	0,00 €	0,00 €
	B.1.2	Indagini strutturali e relative analisi in laboratorio (ditta xx)			0,00 €	0,00 €	0,00 €
	B.1.3	Indagini archeologiche (ditta xx)			0,00 €	0,00 €	0,00 €
	B.1.4	Indagini stratigrafiche (ditta xx)			0,00 €	0,00 €	0,00 €
	B.1.5	A DETRARRE					0,00 €
B.2	B.2.1	Spese per la gestione amministrativa (fino a 300.000,00 di importo dei lavori)	2%		2.796,68 €	2.796,68 €	2.796,68 €
	B.2.2	Spese per la gestione amministrativa (da 300.000,00 a 1.000.000,00 di importo dei lavori)	1,5%		0,00 €	0,00 €	0,00 €
	B.2.3	Spese per la gestione amministrativa (oltre 1.000.000,00 di importo dei lavori)	1%		0,00 €	0,00 €	0,00 €
B.3	B.3.1	Imprevisti (max 5%) Compresi di IVA			0,00 €	0,00 €	0,00 €
	B.3.2	Diritti di segreteria SCIA			0,00 €	0,00 €	0,00 €
	B.3.3	Spostamento arredi liturgici (ditta xx)			0,00 €	0,00 €	0,00 €
B.4		Spese tecniche generali			31.240,46 €	31.240,46 €	21.868,32 €
	B.4.1	Progettazione esecutiva e CSP (RTP Buracchio)*			10.354,62 €	10.354,62 €	10.354,62 €
	B.4.3	DL e CSE (RTP Buracchio)*			20.885,84 €	20.885,84 €	20.885,84 €
	B.4.4	A DETRARRE Ribasso 30% (incarico diretto)					-9.372,14 €
	B.4.5	Collaudo			0,00 €	0,00 €	0,00 €
	B.4.6	A DETRARRE					0,00 €
	B.4.7	Relazione geologica			0,00 €	0,00 €	0,00 €
	B.4.8	A DETRARRE					0,00 €
B.5		Spese per IVA			22.380,85 €	22.380,85 €	17.697,97 €
	B.5.1	IVA per Lavori in appalto	10%		13.983,41 €	13.983,41 €	11.819,77 €
	B.5.2	CNPAIA Spese "RTP Buracchio" (su B.4.1, B.4.2, B.4.3 e B.4.4)	4%		1.249,62 €	1.249,62 €	874,73 €
	B.5.3	CNPAIA Spese collaudo (su B.4.5)	4%		0,00 €	0,00 €	0,00 €
	B.5.4	CNPAIA Spese geologo (su B.4.7)	4%		0,00 €	0,00 €	0,00 €
	B.5.5	IVA per spese "RTP Buracchio" (su B.4.1, B.4.2, B.4.3, B.4.4 e B.5.2)	22%		7.147,82 €	7.147,82 €	5.003,47 €
	B.5.6	IVA per spese collaudo (su B.4.5 e B.5.3)	22%		0,00 €	0,00 €	0,00 €
	B.5.7	IVA per spese geologo (su B.4.7 e B.5.4)	22%		0,00 €	0,00 €	0,00 €
	B.5.8	IVA per spese indagini (su B.1.1)	22%		0,00 €	0,00 €	0,00 €
		Totale parziale (B)			56.417,99 €	56.417,99 €	42.362,98 €
		ECONOMIE (B)					
TOTALE (A+B)					196.252,09 €	196.252,09 €	160.560,66 €

PASSIVO (rispetto all'importo programmato)

-35.683,67 €

-35.683,67 €

ECONOMIE (rispetto all'importo programmato)

7,76 €

Domanda di concessione del contributo ai sensi dell'ordinanza 105/2020

Il sottoscritto ing. Davide Pompei in qualità di RTP dell'intervento id decreto 395/2020 n. 21/2020 denominato Chiesa di San Martino Vescovo sita nel comune di Elice Prov. Pescara con la presente

richiede

la concessione del contributo per l'intervento:

Soggetto Attuatore	Arcidiocesi Pescara - Penne
Soggetto proprietario	Parrocchia di San Martino Vescovo
Denominazione dell'edificio	Chiesa di San Martino Vescovo
Id decreto	395/2020 n. 21
CUP	G12E20000250001
CIG	A065232157
Indirizzo	Piazza Castello n. 4 – 65010 Elice
Coordinate (latitudine e longitudine)	Nord (y) 42° 31' – Est (x) 13° 58'
Importo riprogrammato ord. 132 del 30.12.2022	325.000,00
Importo richiesto da progetto I STRALCIO (già liquidato e concluso)	164.439,34
Importo richiesto da progetto II STRALCIO	160.560,66 €
Intervento id decreto 395/2020 n.21 Importo programmato secondo il decreto 395/2020: Importo riprogrammato a seguito della presente domanda: ¹	150.000,00 € 325.000,00 €
Progettista o gruppo di progettazione	Arch. Lorenzo Buracchio (Capogruppo); Ing. Daniele Ruggieri; Ing. Luca Litterio

Dichiara inoltre che ha contestualmente trasmesso il progetto di cui sopra alle seguenti amministrazioni tenute all'espressione dei pareri:

Pareri/autorizzazioni necessarie	Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio Chieti – Pescara Deposito sismico Genio Civile Comune di Elice
---	--

Elice, 12.12.2024

ing. Davide Pompei

¹Se l'importo richiesto è maggiore del programmato dichiarare da quale altro intervento (della medesima diocesi) verranno decurtate le somme